



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOVERATO 1°
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
Via Olimpia , 14 - 88068 - Soverato - (CZ) - Tel. 0967/21161 Codice
Meccanografico: CZIC869004 – C.F. 84000710792

@ mail: CZIC869004@istruzione.it – PEC: CZIC869004@istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.gov.it



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

(Decreto Lgs n. 62 del 13.04.2017, D.M. n. 741 del 3.10.2017,

D.M. n. 742 del 3.10.2017, nota MIUR n. 7885 del 9.05.2018 e successive modifiche e integrazioni)

**Collegi dei docenti dell'11.09.2017, dell'8.02.2018, del 10.09.2019,
del 29.05.2020, del 3.06.2020, del 7.09.2020, del 28.01.2021**

***Scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di 1° grado***

1. Premessa

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale della programmazione didattica, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: **“il sapere, il saper fare e il saper essere”**.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la **valutazione diagnostica** o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti,
- la **valutazione formativa** o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo,
- la **valutazione sommativa** o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

È un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti.



2. La valutazione nella SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza": *Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.*

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto, che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto, Griglia Rilevazione Apprendimenti, adattati all'ordine di scuola.

a. Valutazione finale

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il *Documento di Valutazione* finale delle competenze raggiunte, che viene di seguito riportato nelle sue linee essenziali.

VALUTAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	<i>L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite</i>
B – Intermedio	<i>L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i>
C – Iniziale	<i>L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali</i>
D - Base	<i>L'alunno svolge consegne solo in situazioni note, mostra di possedere alcune conoscenze e abilità fondamentali</i>

Profilo delle competenze	Competenze chiave
Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.	Consapevolezza ed espressione culturale
Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	Competenze sociali e civiche
Si impegna a portare a termine le consegne e collabora con gli altri.	Competenze sociali e civiche
Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per il bene comune.	Competenze sociali e civiche
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.	Imparare ad imparare
Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata.	Imparare ad imparare
Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di comprendere i connettivi logici, la struttura della frase ed utilizza termini appropriati nelle diverse situazioni comunicative.	Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione
Si orienta nello spazio e nel tempo: osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente.	Imparare ad imparare
Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità.	Consapevolezza ed espressione culturale
In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale.	Consapevolezza ed espressione culturale
Utilizza le sue conoscenze di ordine logico, matematico, scientifico e tecnologico per risolvere semplici problemi di ordine quotidiano.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Dimostra di possedere spirito di iniziativa nell'attuare semplici progetti di didattica ordinaria.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità

b. Valutazione delle verifiche

La valutazione dei test d'ingresso e delle prove di verifica, intermedie e finali, avviene attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, utilizzando le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto, sezione scuola dell'Infanzia, che prevedono la valutazione in Livello alto, medio-alto, medio, basso, non valutabile, facendo riferimento alla seguente tabella:

	Dimensione	max
Comunicazione verbale/non verbale	contenuto	3
	struttura del linguaggio	2
	correttezza del linguaggio	2
	pronuncia	1
	rappresentazione grafica	2
Affettività	autocontrollo	5
	autonomia	5
Socialità/Interazione nel gruppo	convivenza civile e relazionale	3
	rispetto delle regole	2
	partecipazione	3
	impegno	1
	interesse	1
Schema corporeo	acquisizione	4
	rappresentazione grafica	4
	coordinazione	2
Identità personale	consapevolezza di sé	5
	fiducia in sé	5
Scansione/successione temporale	scansione	5
	successione	5
Seriazione	ordina in senso crescente	5
	ordina in senso decrescente	5
Parametri spaziali	elaborazione concetti topologici	5
	seguire coordinate spaziali	5
Classificazione	elaborazione concetti logici	10
Quantificazione	elaborazione concetti numerici	4
	riconoscimento segni numerici	3
	discriminazione segni numerici	3

Livelli	
≤ 27	Non valutabile
da 28 a 51	BASSO
da 52 a 70	MEDIO
da 71 a 84	MEDIO/ALTO
da 85 a 100	ALTO

c. Griglia di valutazione alunni con BES

		Si	No	In parte
AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE	Lava le mani da solo			
	Possiede il controllo degli sfinteri			
	Mangia e beve da solo/a			
	Si veste da solo			
	Cambia una posizione corporea di base			
	Mantiene una posizione corporea			
	Sollewa e trasporta oggetti			
	Possiede l'uso fine della mano			
	Cammina e si sposta in diverse collocazioni			
	AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE	Intraprende un compito da solo/a		
Ha difficoltà di comprensione verbale				
Ha interazioni interpersonali semplici				
Ha interazioni interpersonali complesse				
Comunica – riceve messaggi verbali				
Comunica – riceve messaggi non verbali				
Esegue una routine quotidiana				
Ha difficoltà a comprendere le regole				
Ha difficoltà di concentrazione				
Esegue giochi cooperativi				
Ha difficoltà a memorizzare				
Presenta ritardi nel linguaggio				
Esegue giochi d'osservazione				
AREA DELL'APPRENDIMENTO		A) Esperienze sensoriali intenzionali		
	Guarda			
	Ascolta			
	Racconta			
	B) Apprendimento di base			
	Impara attraverso il gioco simbolico			
	Ripete			
	Copia			
	C) Applicazione delle conoscenze			
	Focalizza l'attenzione			
	Risolve problemi			
	Acquisisce abilità basilari			
	Acquisisce abilità complesse			
	Prende decisioni			
E' collaborativo				

d. Griglia di valutazione del comportamento

	R	PR	NR
CONVIVENZA CIVILE			
Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE			
Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
PARTECIPAZIONE			
Partecipazione attiva alla vita del gruppo			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ			
Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola			
RELAZIONALITÀ			
Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

LEGENDA:

OR OBIETTIVO RAGGIUNTO
 PR PARZIALMENTE RAGGIUNTO
 NR NON RAGGIUNTO

3. Valutazione nella scuola PRIMARIA e SECONDARIA

a. Premessa

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto”.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo

1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente”.

La valutazione ha, quindi, sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti. Valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei diversi punti di partenza, e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

b. Valutazione in itinere, quadrimestrale intermedia e finale

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

Le valutazioni non sono inferiori al 5 nella scuola primaria e al 4 nella Scuola Secondaria. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

La valutazione finale ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni. È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- **ai docenti**, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi, delle attività;
- **agli alunni**, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui si rendano sempre più consapevoli.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- dell'*osservazione sistematica* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno inoltre parte le *prove di ingresso comuni per sezioni/classi parallele*, attraverso le quali accertare specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

A conclusione del primo quadrimestre è previsto un momento formalizzato con somministrazione di prove comuni di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del secondo quadrimestre, che si concluderà con prove comuni valutative di fine anno.

Le differenti forme di verifica, discusse a livello di équipe, costituiscono elemento fondante per la compilazione del documento di valutazione.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, utilizzando le Griglie di rilevazione degli Apprendimenti di Istituto. Il giudizio relativo alle prove fa riferimento alle seguenti tabelle.

Tabella per la valutazione delle prove di verifica

LIVELLO	VOTO
ALTO	10/9
MEDIO-ALTO	8
MEDIO	7
MEDIO/BASSO	6
BASSO	5

FASCE DI LIVELLO E STRATEGIE DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

VOTO	FASCE DI LIVELLO	STRATEGIE DI INTERVENTO
9-10	(fascia alta) OTTIMA PREPARAZIONE DI BASE	POTENZIAMENTO
8	(fascia medio-alta) BUONA PREPARAZIONE DI BASE	POTENZIAMENTO/ CONSOLIDAMENTO
7	(fascia media) DISCRETA PREPARAZIONE DI BASE	CONSOLIDAMENTO
6	(fascia medio-bassa) SUFFICIENTE PREPARAZIONE DI BASE	CONSOLIDAMENTO
5	(fascia bassa) INSUFFICIENTE PREPARAZIONE DI BASE	CONSOLIDAMENTO/ RECUPERO

STRATEGIE DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Per promuovere apprendimenti significativi sarà opportuno:

- Rispettare gli stili individuali di apprendimento.
- Incoraggiare, motivare ed orientare.
- Creare fiducia, empatia, confidenza.
- Correggere con autorevolezza, quando necessario.
- Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento.

Il percorso formativo sarà sostenuto da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto comportamentale sia l'aspetto cognitivo e saranno diverse per ciascuna fascia di livello.

Procedimenti di POTENZIAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia alta (9-10)	Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento. Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note
Procedimenti di POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia medio-alta (8)	Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami. Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Stimolo alla ricerca di soluzioni originali.
Procedimenti di CONSOLIDAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia media, media/bassa: (7/6)	Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami. Attività guidate a crescente livello di difficoltà
Procedimenti di CONSOLIDAMENTO/RECUPERO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni della fascia bassa: (5)	Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe. Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima. Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti. Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami. Percorsi didattici alternativi o personalizzati

Per gli alunni che hanno bisogno di interventi educativi –didattici specifici, a seguito di particolari problematiche, si rinvia al piano di intervento per DSA/BES.

c. Valutazione degli alunni diversamente abili

La verifica e la valutazione investono due fronti:

- L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue articolazioni.
- L'intervento didattico in riferimento all'area degli apprendimenti.

intervento educativo

Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati attraverso un'attenta osservazione periodica (quadrimestrale e finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rivela il successo o l'insuccesso.

In sede di bilancio si valorizza la positività dei fattori che hanno condizionato l'eventuale esito positivo dell'intervento, oppure si ricercano le cause del fallimento per poter intraprendere nuove strade.

apprendimenti

Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costruiscono i test di verifica, frutto della collaborazione tra i docenti curricolari e il docente di sostegno, e si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato.

In base alle informazioni rilevate le insegnanti, individuando eventuali difficoltà, apporteranno modifiche alla metodologia e qualora si ritenga necessario adeguamenti alla programmazione. In questa maniera si effettuerà anche un'autovalutazione del proprio lavoro e della programmazione stessa che verrà intesa come progetto flessibile.

La **valutazione** è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto.

Per gli alunni con DSA e per gli alunni stranieri (lì dove necessario) sono previste modalità diversificate di somministrazione delle prove di verifica.

Gli alunni diversamente abili verranno valutati con frequenza e costanza perché ogni apprendimento andrà immediatamente verificato, e sottoposto ad azione di rinforzo, o viceversa soggetto ad interventi correttivi.

1. Alunni con disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92

Per la valutazione degli **alunni con disabilità** si terrà conto degli **Standard Formativi** (di seguito riportati) e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche condotte con l'ausilio di una griglia di valutazione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato. Dovrà tenere conto dei processi e non solo delle performance degli alunni e rispecchiare la loro specificità e il loro percorso formativo.

STANDARD FORMATIVI

	Disabilità grave	Disabilità media
Sviluppo delle abilità motorie	apprendimento, controllo e stabilizzazione degli schemi riflessi ed automatici posturali, deambulatori, manipolativi e di controllo della testa e del corpo	acquisizione di condotte motorie integrate nell'agire scolastico con progressiva espressione di caratteristiche psicomotorie di coordinazione, ritmizzazione, equilibrio, orientamento
Sviluppo dei processi cognitivi	interpretazione dei segnali e dei simboli per le aree della vita quotidiana più prossimi alla persona	apprendimento di conoscenze con formazione di reti cognitive e di abilità procedurali relativamente ai più immediati campi disciplinari (ed. linguistico-espressiva; ed. logico- matematica; ecc.).
Sviluppo delle competenze espressivo-comunicative	capacità di espressione spontanea del vissuto (percepito e fantastico-immaginario) in modo globale attraverso i diversi canali (gestuale; grafico-pittorico come traccia, macchia e colore; plastico; sonoro e verbale) e, dove possibile, di prime competenze comunicative nei singoli settori	costruzione di codici simbolici nei vari linguaggi, a partire dalle espressioni spontanee con progressiva condivisione interattiva. Competenze verbali e non verbali di tipo strumentale con approfondimento della lettura , della decodificazione dei significati
Sviluppo delle abilità sociali	Apprendimento di catene di comportamenti progressivamente più autonomi relativi alla sfera personale (pulizia e igiene personale, abbigliamento, alimentazione, spostamenti e compiti nell'ambito familiare), e a quella scolastica (ordine del posto, spostamenti e orientamenti nella scuola, rapporti sociali nel lavoro didattico e nei giochi).	dall'autonomia personale all'acquisizione di iniziative, atteggiamenti e criteri di responsabilizzazione personale nei confronti dei vari gruppi sociali di cui l'alunno fa parte.

2. Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA- ADHD\ DOP) e svantaggio

Per tali alunni il PDP resta lo strumento prioritario per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi individualizzati/personalizzati.

VOTO IN DECIMI E GIUDIZIO SINTETICO

Griglia di riferimento per i voti in decimi da portare a conoscenza delle famiglie:

Voto in decimi	Significato	Cioè	Giudizio
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Ottima autonomia. Partecipazione molto attiva e continuativa.	Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo	OTTIMO
9	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Autonomia acquisita efficacemente. Molto attiva la partecipazione.	Obiettivo pienamente raggiunto, in autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	DISTINTO
8	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata. Partecipazione attiva.	Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia e con sicurezza, con ruolo attivo.	BUONO
7	Discreto (più che sufficiente) raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia in evoluzione. Abbastanza attiva la partecipazione.	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente, in autonomia	DISCRETO
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere. Partecipazione parziale.	Obiettivo sostanzialmente raggiunto Parzialmente guidato	SUFFICIENTE

SCUOLA PRIMARIA

d. Ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, "l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è **disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.**

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva".

e. Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva, che nella Scuola Primaria riveste carattere di eccezionalità, dovrà essere comprovata da specifica motivazione presentata dagli insegnanti di classe in Consiglio di interclasse, riunito con la sola componente docente, che dovrà essere presente al completo.

La non ammissione alla classe successiva è uno strumento che è possibile utilizzare solo quando siano stati preventivamente messi in atto una serie di interventi individualizzati e di attività di recupero nel rispetto di tempi e modi di apprendimento e quando questi abbiano dato esiti completamente negativi. Deve essere intesa come possibilità di attivare o riattivare un processo positivo di evoluzione personale con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili per un positivo proseguimento degli studi non solo nella classe successiva, ma nella prospettiva dell'intera carriera scolastica. I docenti di classe dovranno dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie e le attività possibili (percorsi individualizzati, attività di recupero e di rinforzo) per consentire all'alunno di raggiungere gli obiettivi e le strumentalità di base indispensabili. L'alunno non ammesso deve aver conseguito in 5 discipline (tra cui Italiano e Matematica) una valutazione di insufficienza piena con votazione 5 (cinque decimi).

L'alunna/o non sarà ammessa/o alla classe successiva se riporta:

- valutazione 5 in cinque discipline, tra cui Italiano e Matematica;
- insufficienti miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.

f. Certificazione delle competenze

Ai sensi del DM 742 del 3.10.2017 “Le istituzioni scolastiche del 1° ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

La Certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato....

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali e simulati.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria”.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono stati emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca tenuto conto dei criteri indicati dall'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) incoraggiamento alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (Allegato A), emanato dal MIUR, è riportato in calce al presente documento e ne costituisce parte integrante.

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

g. Valutazione del comportamento

Nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 la valutazione del comportamento (comma 5, art. 2), espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. “Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità ed i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (comma 3, art. 1).

Il comportamento, quindi, non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa tesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a. Validità dell'anno scolastico

In ottemperanza all'art. 5 del D.Lgs 62/2017 l'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore (come indicato nell'art.5 del D.P.R. 89/2009).

Per poter essere ammessi alla valutazione finale è necessario aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, pari a 743 ore.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Considerato che la normativa parla di ore di assenza saranno conteggiate non solo le ore dei giorni di assenza (5 ore per ogni giorno di assenza), ma anche le ore di assenza cumulate sia per entrata posticipata che per uscita anticipata.

Il conteggio ai fini della validità dell'anno scolastico verrà effettuato a partire dal 14 settembre 2017.

Di seguito le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati, deliberate dal Collegio dei Docenti, nella seduta dell'11 settembre 2017:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- Assenze continuative superiori a 6 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- Assenze per situazioni particolari preventivamente concordate con il Consiglio di classe e debitamente formalizzate e verbalizzate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (Nota MIUR 2056/11);
- Partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica;
- Manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
- Entrate posticipate o uscite anticipate per motivi personali e/o di famiglia rientranti nella seguente casistica:
 - provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado;
 - terapie continuative per gravi patologie o analisi mediche;
 - donazione di sangue;
 - manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista.

Si ricorda che le assenze delle precedenti tipologie devono essere debitamente documentate, e che comunque spetta al consiglio di classe, anche accettata la deroga, verificare se è possibile procedere alla valutazione degli alunni interessati.

b. Ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado **“sono ammessi alle classi 2^a e 3^a anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.

Ai sensi del decreto sopra menzionato è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento (comma 5, art. 2 Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. “Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità ed i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (c.3, art. 1).

E’ confermata, invece, la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

c. Non ammissione alla classe successiva ed all’esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione

La non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione dovrà essere comprovata da specifica motivazione presentata dagli insegnanti di classe in Consiglio di Classe, riunito con la sola componente docente, che dovrà essere presente al completo. La non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione è uno strumento che è possibile utilizzare solo quando siano stati preventivamente messi in atto una serie di interventi individualizzati e di attività di recupero nel rispetto di tempi e modi di apprendimento e quando questi abbiano dato esiti completamente negativi. Deve essere intesa come possibilità di attivare o riattivare un processo positivo di evoluzione personale con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili per un positivo proseguimento degli studi non solo nella classe successiva, ma nella prospettiva dell’intera carriera scolastica. I docenti di classe dovranno dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie e le attività possibili (percorsi individualizzati, attività di recupero e di rinforzo) per consentire all’alunno di raggiungere gli obiettivi e le strumentalità di base indispensabili.

L’alunna/o non ammessa/o deve aver conseguito:

- valutazione 4 in quattro discipline, tra cui Italiano e Matematica;
- valutazione 4/5 in cinque discipline, tra cui Italiano e Matematica
- valutazione 5 in sei discipline, tra cui Italiano e Matematica e deve aver riportato:
- insufficienti miglioramenti nell’acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall’Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell’anno scolastico di riferimento.

d. Ammissione all’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

“In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l’ammissione all’esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell’alunna o dell’alunno all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all’esame dall’insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all’esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel nostro Istituto è prassi condivisa che il voto di ammissione, così come la valutazione finale degli apprendimenti, venga formulato tenendo conto, non solo della media dei voti conseguiti, ma anche dei seguenti criteri:

- processo di miglioramento complessivo
- impegno
- interesse e partecipazione
- regolarità e qualità del lavoro svolto.

e. Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Sedi d'esame e commissioni

Sono sedi di esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.

Si precisa che fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto.

In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

L'articolo 5 del decreto ministeriale n. 741/2017 fornisce puntuali indicazioni sulle attività preliminari allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Si precisa che tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Spetta al dirigente scolastico o al coordinatore delle attività educative e didattiche definire e comunicare al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive. Tali prove suppletive devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico. Durante la riunione preliminare, la commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni individuando, tra l'altro, un coordinatore all'interno di ciascuna di esse. Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati. La commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

Le prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorreggiate.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata. Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Attraverso il **colloquio**, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La formulazione completa delle tipologie di tracce proposte per le prove scritte è contenuta negli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale n. 741/2017.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nulla è innovato per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale, per i quali è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. **La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore.**

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La valutazione e gli esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone se necessario prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali hanno uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo eventualmente di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario vengono definite, sulla base del piano didattico personalizzato, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con

disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

La nota MIUR n. 7885 del 9.05.2018, fornisce alcune precisazioni in merito a:

- prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera,
- modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)
- funzionamento della commissione

• **Prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera**

La prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, salvo nei casi in cui le ore della seconda lingua comunitaria siano utilizzate per il potenziamento dell'inglese o della lingua italiana. Trattandosi di una unica prova, ancorché predisposta per le due lingue, essa deve essere svolta in un'unica giornata. In sede di riunione plenaria, la commissione d'esame deve:

- a) scegliere, tra le tipologie di prove definite nel decreto ministeriale n. 741/2017, quelle in base alle quali predisporre le tre tracce costruite sulla base del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per l'inglese e del livello A1 per la seconda lingua;
- b) definire i criteri di valutazione delle due sezioni della prova ai fini della formulazione di un voto unico espresso in decimi;
- c) definire le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, quali, ad esempio, la previsione di un congruo intervallo temporale tra le due sezioni che compongono la prova stessa ed eventuali sussidi ammessi, ferma restando la previsione di eventuali tempi aggiuntivi e strumenti compensativi già individuati per gli alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento;
- d) stabilire la durata oraria della prova, che non deve superare le quattro ore.

Infine, si raccomanda che il voto espresso non sia frutto di una mera operazione aritmetica, ma che consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera. Si ricorda che in presenza di candidate/i con DSA per i quali è stata prevista la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto in sostituzione delle lingue straniere.

• **Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)**

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame, fa esclusivo riferimento ai candidati disabili certificati ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc) o attivate misure dispensative qualora già previsti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

• **Funzionamento della commissione**

a) In riferimento all'ultimo comma degli articoli 7, 8, 9 del decreto ministeriale n. 741/2017 che recita: "Nel giorno di effettuazione della prova la Commissione sorteggia (...)", si precisa che la commissione non deve intendersi riunita in composizione plenaria poiché il sorteggio della traccia, non integrando una vera e propria fase valutativa e deliberativa, può essere effettuato alla presenza del Presidente e di alcuni componenti della commissione

b) Le operazioni di correzione e valutazione delle prove scritte sono attribuite dal decreto ministeriale n. 741/2017 alla sottocommissione. Al tal proposito si precisa la correzione delle prove scritte è una fase strettamente tecnica che richiede una specifica competenza disciplinare e che, dunque, può essere effettuata dai soli componenti della sottocommissione della disciplina o delle discipline interessate. La vera e propria fase valutativa si realizza successivamente da parte della sottocommissione che attribuisce per ciascuna prova il voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

f. Certificazione delle competenze

Ai sensi del DM 742 del 3.10.2017 “Le istituzioni scolastiche del 1° ciclo di istruzione certificano l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

La Certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza , a cui l’intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali e simulati”.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l’esame di Stato.

Il modello nazionale per la certificazione delle competenze è stato emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca tenuto conto dei criteri indicati dall’art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall’Unione europea, così come recepite nell’ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all’articolo 7 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (Allegato B), emanato dal MIUR, è riportato in calce al presente documento e ne costituisce parte integrante.

L’Allegato B è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all’art. 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico recettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua **Prova scritta:**

criteri

- Ordine, correttezza sintattica e ortografica (criteri di competenza tecnica)
- Utilizzo di terminologia corretta e specifica (criteri di competenza tecnica)
- Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito (criteri di competenza ideativa)
- Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento (criteri di competenza ideativa)
- Capacità di analisi e rielaborazione personale (criteri di competenza ideativa)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Ordine, correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.).
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione) e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta (max 1 errore) e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia (3 errori) e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia (4 errori) e sintassi difficoltosa.
	4 solo Scuola secondaria	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
Utilizzo di terminologia corretta e specifica	10	Lessico ricco e pregnante
	9	ricco e vario
	8	appropriato
	7	adeguato
	6	semplice
	5	povero e ripetitivo
	4 solo Scuola Secondaria	non appropriato
Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento/quesito	10	Lo svolgimento è pertinente, brillante e personale
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente.
	4 solo Scuola Secondaria	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.

Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4 solo Scuola Secondaria	Lo svolgimento è privo di organizzazione.
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale
	8	Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali
	4 solo Scuola Secondaria	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Criteria e descrittori

- 7 **Qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)**
- 7 **Grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)**

Ortografia

- 7 **Lessico**

il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	9/10
il testo risponde pienamente a tre descrittori	8
il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	6
il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	5/4
Calcolo punteggio: (voto x 0,60)	Risultato:

il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	9/10
il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	5/4
Calcolo punteggio: (voto x 0,20)	Risultato:

in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	9/10
in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
In relazione all'ortografia il testo presenta da 30 a 35 errori	5/4
Calcolo punteggio: (voto x 0,10)	Risultato:

il lessico adoperato è vario e appropriato	9/10
il lessico adoperato è appropriato	8
il lessico adoperato è semplice	7
il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	5/4
Calcolo punteggio: (voto x 0,10)	Risultato:

SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI	
---	--

Per il calcolo del voto finale in decimi si somma il voto attribuito ad ogni descrittore dopo averlo moltiplicato per il coefficiente di volta in volta indicato (primo descrittore x 0,6; secondo descrittore x 0,2; terzo descrittore x 0,1; quarto descrittore x 0,1). La cifra ottenuta deve quindi venire arrotondata per eccesso o per difetto (da 0,1 a 0,5 la cifra viene arrotondata per difetto, da 0,6 a 0,9 la cifra viene arrotondata per eccesso).

PROVA ORALE

Indicatori:

- **Conoscenza dei temi trattati**
- **Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, riassunti schematici al computer)**
- **Capacità di rielaborare i contenuti**
- **Capacità di esprimere valutazioni personali**
- **Proprietà di linguaggio.**

I **parametri valutativi**, in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti, saranno i seguenti:

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un linguaggio ricco e appropriato Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto, organizzato e personale. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica	AVANZATO
9	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un lessico appropriato. Produce test orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	AVANZATO
8	Comprende testi e messaggi orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo appropriato e corretto Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole ed espressivo individuando i contenuti e le informazioni principali e secondarie. Usa un lessico abbastanza appropriato. Conosce in modo corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica	INTERMEDIO
7	Comprende i testi e i messaggi orali in modo quasi completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo corretto Legge in modo scorrevole e individua alcune informazioni principali secondarie. Conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	INTERMEDIO
6	Comprende i testi e i messaggi orali nelle linee essenziali. Produce testi orali in modo comprensibile. Legge senza errori ma in modo meccanico ricavando informazioni essenziali. Si esprime in modo chiaro. Conosce in modo parzialmente corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	BASE
5	Comprende testi e messaggi orali in modo parzialmente adeguato. Produce testi orali in modo confuso. Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Usa un linguaggio semplice. Conosce in modo scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Comprende testi e messaggi orali in modo inadeguato. Produce testi orali in modo frammentario e scorretto. Legge in modo incerto e faticoso, ricavando le informazioni in modo difficoltoso. Si esprime con un linguaggio povero Conosce in modo gravemente scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	DA RAGGIUNGERE

STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Indicatori:

- **Uso delle fonti**
- **Organizzazione delle informazioni**
- **Strumenti concettuali**
- **Produzione scritta e orale**

I **parametri valutativi**, in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti, saranno i seguenti:

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	AVANZATO
9	Conosce gli eventi storici in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	AVANZATO
8	Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	INTERMEDIO
7	Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	INTERMEDIO
6	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.	BASE
5	Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso.	INIZIALE
4 Solo Scuola Secondaria	Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.	DA RAGGIUNGERE

GEOGRAFIA

Indicatori:

- **Orientamento**
- **Linguaggio della geo-graficità**
- **Paesaggio**
- **Regione e sistema territoriale**

I parametri valutativi, in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti, saranno i seguenti:

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e autonomo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo.	AVANZATO
9	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	AVANZATO
8	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	INTERMEDIO
7	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	INTERMEDIO
6	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile.	BASE
5	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso.	INIZIALE
4 Solo Scuola Secondaria	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.	DA RAGGIUNGERE

MATEMATICA

CRITERI DI VALUTAZIONE	
1. CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI	- L'allievo dimostra di conoscere definizioni, proprietà formali delle operazioni, regole di calcolo, formule, teoremi.
2. APPLICAZIONE DI ALGORITMI, REGOLE, PROPRIETÀ', PROCEDIMENTI	- L'allievo è capace di usare con consapevolezza e padronanza le tecniche e le procedure di calcolo e misura.
3. INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI	- L'allievo è in grado di identificare un problema, individuarne gli elementi, sviluppare un percorso risolutivo, verificare la validità dei procedimenti valutando i risultati ottenuti.
4. COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- L'allievo dimostra di comprendere quanto ascoltato oppure letto, ovvero è in grado di attribuire un significato a quanto ha conosciuto e di usare correttamente termini e simboli specifici, grafici, tabelle.

Nella valutazione delle prove scritte si terranno in considerazione le seguenti griglie:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEI TEST OGGETTIVI	
Punteggio attribuito, di norma, ai quesiti strutturati:	
- 1 punto, quesiti a risposta chiusa (vero/falso, a scelta multipla, completamento, ecc...);	
- 2 punti, quesiti a risposta aperta.	
- 3 punti al problema geometrico (0,5 disegno; 0,5 correttezza dati; 2 procedimento risolutivo)	
Voto	FASCE PERCENTUALI DI RIFERIMENTO
4	<i><39% di risposte esatte</i>
4,5	<i>Dal 40% al 44% di risposte esatte</i>
5	<i>Dal 45% al 49% di risposte esatte</i>
5,5	<i>Dal 50% al 55% di risposte esatte</i>
6	<i>Dal 56% al 62% di risposte esatte</i>
6,5	<i>Dal 63% al 67% di risposte esatte</i>
7	<i>Dal 68% al 72% di risposte esatte</i>
7,5	<i>Dal 73% al 77% di risposte esatte</i>
8	<i>Dal 78% al 82% di risposte esatte</i>
8,5	<i>Dal 83% al 87% di risposte esatte</i>
9	<i>Dal 88% al 92% di risposte esatte</i>
9,5	<i>Dal 93% al 97% di risposte esatte</i>
10	<i>Dal 98% al 100% di risposte esatte</i>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI CON TRACCE	
Indicatori di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - Completezza e correttezza della traccia; - Capacità di organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze; - Correttezza dei calcoli numerici 	
PUNTEGGIO	GIUDIZIO
10	Contenuti pienamente aderenti alla traccia, molto ben organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti precisi e corretti.
9	Contenuti molto aderenti alla traccia, abbastanza organizzati e ben sviluppati. Calcoli e procedimenti corretti.
8	Contenuti sostanzialmente aderenti alla traccia, adeguatamente organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti abbastanza corretti.
7	Contenuti abbastanza aderenti alla traccia, discretamente organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti complessivamente corretti.
6	Contenuti parzialmente aderenti alla traccia, sufficientemente organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti essenzialmente corretti.
5	Contenuti mediamente aderenti alla traccia, non sempre organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti parzialmente corretti.
4 solo Scuola Secondaria	Contenuti poco aderenti alla traccia, poco organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti poco corretti.
3 solo Scuola Secondaria	Contenuti non aderenti alla traccia, molto poco organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti molto poco corretti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI	
VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente. Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare rigorosamente e con disinvoltura e le regole, i concetti e i principi studiati. Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.
9	Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente. Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato. Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.
8	Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza adeguata degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente. Sa applicare correttamente i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra e sviluppa un problema in modo corretto. Effettua collegamenti corretti. Rielabora in maniera soddisfacente.
7	Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso. Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati. Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.
6	Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile. Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi. Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.
5	Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso. È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali. Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo
4 solo Scuola Secondaria	Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata. L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa. Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà

SCIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE	
1. CONOSCENZA DEI CONTENUTI	- L'allievo dimostra di individuare gli elementifondamentali dei fatti, di conoscere principi e leggi.
2. OSSERVAZIONE DI FATTI, RELAZIONI, PROPRIETA' E PROCEDURE	- L'allievo dimostra di saper osservare un fenomeno, raccogliere dati e informazioni, rappresentare e descrivere i fatti.
3. COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- L'allievo è in grado di attribuire un significato a quanto ha conosciuto e di usare correttamente termini e simboli specifici, grafici, tabelle.

Nella valutazione delle prove scritte si terrà in considerazione la seguente griglia:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
Punteggio attribuito, di norma, ai quesiti strutturati:	
<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto, quesiti a risposta chiusa (vero/falso, a scelta multipla, completamento, ecc ...); - 2 punti, quesiti a risposta aperta. 	
VALUTAZIONE DEI TEST OGGETTIVI	
<i>Voto</i>	<i>FASCE PERCENTUALI DI RIFERIMENTO</i>
4	<i><39% di risposte esatte</i>
4,5	<i>Dal 40% al 44% di risposte esatte</i>
5	<i>Dal 45% al 49% di risposte esatte</i>
5,5	<i>Dal 50% al 55% di risposte esatte</i>
6	<i>Dal 56% al 62% di risposte esatte</i>
6,5	<i>Dal 63% al 67% di risposte esatte</i>
7	<i>Dal 68% al 72% di risposte esatte</i>
7,5	<i>Dal 73% al 77% di risposte esatte</i>
8	<i>Dal 78% al 82% di risposte esatte</i>
8,5	<i>Dal 83% al 87% di risposte esatte</i>
9	<i>Dal 88% al 92% di risposte esatte</i>
9,5	<i>Dal 93% al 97% di risposte esatte</i>
10	<i>Dal 98% al 100% di risposte esatte</i>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI	
VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente. Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare rigorosamente e con disinvoltura e le regole, i concetti e i principi studiati. Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.
9	Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente. Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato. Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.
8	Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza adeguata degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente. Sa applicare correttamente i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra e sviluppa un problema in modo corretto. Effettua collegamenti corretti. Rielabora in maniera soddisfacente.
7	Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso. Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati. Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.
6	Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile. Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi. Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.
5	Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso. È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali. Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo
4 solo scuola Secondaria	Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata. L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa. Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà

LINGUE STRANIERE

Indicatori produzione orale:

- Comprensione**
- Comunicazione**
- Lessico**

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI	DESCRITTORI		
Comprensione	Completa	3	
	Quasi completa	2,5	
	Accettabile	2	
	Parziale	1,5	
	Inadeguata	1	
Comunicazione	Corretta e sicura	3	
	Corretta ma con qualche errore di pronuncia	2,5	
	Abbastanza corretta con qualche esitazione e imprecisione di pronuncia	2	
	Incerta e poco comprensibile	1,5	
	Stentata	1	
Lessico	Corretto, sicuro e ricco	4	
	Corretto e appropriato	3,5	
	Semplice ma adeguato	3	
	Poco adeguato	2,5	
	Carente e inadeguato	2	
		TOT. PUNTI _____/10	
		VOTO _____/10	

Indicatori produzione scritta:

- Comprensione testo/attinenza alla traccia**
- Capacità di rielaborazione**
- Correttezza linguistica formale**

CRITERI DI VALUTAZIONE- <i>QUESTIONARIO/LETTERA/DIALOGO/RIASSUNTO</i>		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI	DESCRITTORI		
Comprensione testo/attinenza alla traccia	Completa	3	
	Quasi completa	2,5	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,5	
	Inadeguata	1	
Capacità di rielaborazione	Contenuto completo, coerente e personale Lessico ricco	3	
	Contenuto esauriente Lessico appropriato	2,5	
	Contenuto semplice Lessico adeguato	2	
	Contenuto parziale Lessico essenziale	1,5	
	Contenuto scarso Lessico povero	1	
Correttezza linguistica formale	Corretta, sicura e appropriata	4	
	Corretta con qualche inesattezza ortografica e/o grammaticale	3,5	
	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici	3	
	Poco adeguata con molti errori	2,5	
	Inadeguata e scorretta	2	
		TOT. PUNTI _____/10	
		VOTO _____/10	

Indicatori produzione scritta alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- Comprensione testo/attinenza alla traccia**
- Capacità di rielaborazione**
- Correttezza linguistica formale**

CRITERI DI VALUTAZIONE - <i>QUESTIONARIO/LETTERA/DIALOGO/RIASSUNTO</i>		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI	DESCRITTORI		
Comprensione testo/attinenza alla traccia	Completa	5	
	Quasi completa	4	
	Essenziale	3,5	
	Parziale	2,5- 3	
	Inadeguata	0-2	
Capacità di rielaborazione	Contenuto coerente Lessico appropriato	5	
	Contenuto e lessico pertinente	4	
	Contenuto semplice Lessico adeguato	3,5	
	Contenuto parziale Lessico essenziale	2,5-3	
	Contenuto scarso Lessico povero	0-2	
Correttezza linguistica formale		Non valutata	
		TOT. PUNTI _____/10	
		VOTO _____/10	

PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Punteggio ottenuto : Totale Punteggio Prova = X : 10

COMPRESIONE ORALE/SCRITTA, CONOSCENZA/USO STRUTTURE-FUNZIONI LINGUISTICHE-LESSICO, CONOSCENZA CULTURA E CIVILTÀ'

(1 punto per risposta corretta /informazione/scelta/abbinamento/completamento/sequenza/frase/domanda/vocabolo/correzione).

Indicatori:

- Comprensione orale e scritta**
- Interazione orale**
- Produzione orale e scritta**
- Elementi linguistico-comunicativi**
- Elementi culturali**

I **parametri valutativi**, in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti, saranno i seguenti:

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Ascolta/legge e comprende in modo sicuro e completo l'informazione. Interagisce in modo disinvolto con ottima pronuncia/intonazione. Produce messaggi corretti con ricchezza lessicale e contributi personali. Riconosce ed applica correttamente strutture e funzioni linguistiche. Riferisce e confronta aspetti di civiltà di L1 e L2 con correttezza ed autonomia.	AVANZATO
9	Ascolta/legge e comprende in modo completo l'informazione. Interagisce con pronuncia e intonazione corretta e sicura. Produce messaggi corretti con ricchezza lessicale e adeguati alle situazioni. Riconosce ed applica quasi correttamente strutture e funzioni linguistiche. Riferisce e confronta aspetti di civiltà con discreta autonomia	AVANZATO
8	Ascolta/legge e comprende in modo quasi completo l'informazione. Interagisce con buona pronuncia e intonazione. Produce messaggi corretti e coerenti. Riconosce ed applica abbastanza correttamente strutture e funzioni linguistiche. Riferisce e confronta aspetti di civiltà con qualche imprecisione	INTERMEDIO
7	Ascolta/legge e comprende buona parte del messaggio. Interagisce con discreta pronuncia e intonazione. Produce messaggi abbastanza corretti e coerenti. Riconosce ed applica le principali strutture e funzioni linguistiche. Riferisce aspetti di civiltà operando semplici confronti	INTERMEDIO
6	Ascolta/legge e comprende globalmente l'informazione. Interagisce con qualche imprecisione di pronuncia e intonazione. Produce messaggi con varie difficoltà grammaticali e lessicali. Riconosce le principali strutture e funzioni linguistiche, ma fatica ad applicarle. Conosce/riferisce sempliciaspetti di civiltà	BASE
5	Ascolta/legge e comprende in modo frammentario e lacunoso. Interagisce con esitazione, pronuncia e intonazione scorrette. Produce messaggi molto scorretti. Se guidato, applica parzialmente strutture e funzioni linguistiche. Se guidato, riconosce informazioni frammentarie	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Ha gravi difficoltà nell'ascolto/lettura e comprensione anche di semplici messaggi. Interagisce con parecchie esitazioni, pronuncia e intonazione difficoltose. Produce messaggi scorretti e disorganici. Ha gravi difficoltà nell'applicazione di strutture e funzioni linguistiche. Non sa riconoscere differenze culturali	DA RAGGIUNGERE

MUSICA

Indicatori:

- Comprensione e uso dei messaggi specifici**
- Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali**
- Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale**
- Conoscenza e descrizione di opere musicali**

I **parametri valutativi**, in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti, saranno i seguenti:

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Usa in maniera eccellente la notazione di base. Ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti. Ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio. Conosce e comprende con completezza e senso critico e con rielaborazione personale i periodi storico-musicali	AVANZATO
9	Usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base. Ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti. Ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio. Conosce e comprende appieno e senso critico i periodi storico-musicali	AVANZATO
8	Usa con proprietà la notazione di base. Ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti. Ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio. Conosce e comprende appropriatamente il senso del messaggio storico-musicale	INTERMEDIO
7	Usa correttamente la notazione di base. Possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti. Segue con interesse e riconosce il messaggio proposto. Segue con interesse e riconosce il messaggio storico-musicale proposto.	INTERMEDIO
6	Usa con essenzialità la notazione di base. Possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti. Segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto. Segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio storico-musicale proposto	BASE
5	Conosce e usa in modo parziale la notazione di base. Utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti. Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio. Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio storico-musicale.	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base. Utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti. Ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio. Ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio storico-musicale. Spesso rifiuta di partecipare alle attività proposte.	DA RAGGIUNGERE

EDUCAZIONE FISICA

Indicatori:

- Riconoscere e utilizzare la propria velocità e la propria rapidità di prestazione**
- Coordinazione dinamica generale, differenziazione dei movimenti, orientamento spazio-tempo**
- Riconoscere e utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva**
- Conoscere le regole dei principali giochi sportivi, rispettare e accettare la sconfitta nelle situazioni competitive**

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Ha sviluppato in modo ottimale le proprie capacità condizionali. Ha pieno controllo delle capacità coordinative in situazioni note e nuove. Riconosce e utilizza in modo appropriato il linguaggio corporeo. È pienamente consapevole dell'importanza delle regole dei giochi e le sa utilizzare	AVANZATO
9	Ha sviluppato in modo più che adeguato le proprie capacità condizionali. Ha un efficace controllo delle capacità coordinative in situazioni note e nuove. Riconosce e utilizza in modo più che adeguato il linguaggio corporeo. È consapevole dell'importanza delle regole dei giochi e le sa utilizzare e variare	AVANZATO
8	Ha sviluppato in modo adeguato le proprie capacità condizionali. Ha un efficace controllo delle capacità coordinative in situazioni note. Riconosce e utilizza in modo adeguato il linguaggio corporeo. È consapevole dell'importanza delle regole dei giochi e le sa utilizzare e variare	INTERMEDIO
7	Ha sviluppato in modo apprezzabile le proprie capacità condizionali. Ha un buon controllo delle capacità coordinative in situazioni note. Riconosce e utilizza in modo apprezzabile il linguaggio corporeo. Ha una buona conoscenza delle regole e le sa utilizzare	INTERMEDIO
6	Ha sviluppato sufficientemente le proprie capacità condizionali. Ha un sufficiente controllo delle capacità coordinative in situazioni note. Riconosce e utilizza in modo accettabile il linguaggio corporeo. Ha una sufficiente conoscenza delle regole e le sa utilizzare	BASE
5	Mediocre lo sviluppo delle proprie capacità condizionali. Ha un insufficiente controllo delle capacità coordinative anche in situazioni note. Insufficiente il riconoscimento e l'uso del linguaggio corporeo. Ha difficoltà nel riconoscimento e nell'applicazione delle regole	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Insufficiente lo sviluppo delle proprie capacità condizionali. Ha uno scarso controllo delle capacità coordinative anche in situazioni note. Insufficiente il riconoscimento e l'uso del linguaggio corporeo. Ha gravi difficoltà nel riconoscimento e nell'applicazione delle regole	DA RAGGIUNGERE

ARTE E IMMAGINE

Indicatori:

- **Capacità di vedere osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici**
- **Conoscenza ed uso delle tecniche espressive**
- **Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi**
- **Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico**

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Descrive in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato completamente gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo completo e dettagliato le regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica con padronanza e sicurezza strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro. Rappresenta in modo analitico elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale. Sa inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi anche collegate con la tradizione artistica dei periodi studiati in modo originale dimostrando l'interiorizzazione delle regole. Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo completo e dettagliato. Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	AVANZATO
9	Descrive con ricchezza di particolari messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato completamente gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo completo le regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico preciso. Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale. Sa inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi anche collegate con la tradizione artistica dei periodi studiati in modo originale dimostrando l'interiorizzazione delle regole. Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo completo e dettagliato. Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	AVANZATO
8	Descrive in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive. Sa usare correttamente le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Si esprime con un linguaggio grafico accurato. Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale. Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo dettagliato Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	INTERMEDIO
7	Descrive in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive. Sa usare con padronanza le tecniche in relazione alle esigenze espressive, in modo sicuro ed autonomo. Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato. Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale. Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo abbastanza dettagliato. Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	INTERMEDIO
6	Descrive in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato complessivamente gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo accettabile le principali regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico accettabile. Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà. Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali. Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge in modo globale un messaggio visivo (o un'opera d'arte). Presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	BASE
5	Descrive con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha ancora completamente superato gli stereotipi fondamentali. Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale. Applica con qualche difficoltà le tecniche espressive Incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive. Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso. Incontra alcune difficoltà nel rappresentare elementi della realtà Incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale. Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo (o un'opera d'arte). Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Descrive con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali. Non ha acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale. Applica con molte difficoltà le tecniche espressive. Incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive. Si esprime con un linguaggio grafico molto difficoltoso. Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà. Incontra molte difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale. Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo (o un'opera d'arte). Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	DA RAGGIUNGERE

TECNOLOGIA

Indicatori:

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Conoscenze tecniche e tecnologiche
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'acuta e attenta osservazione. Ha acquisito un sapere integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo, usa gli strumenti tecnici con assoluta padronanza. Conosce ed usa tutte le tecniche in maniera autonoma e perfettamente. Comprende esattamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	AVANZATO
9	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà. Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma. Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	AVANZATO
8	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato. Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura. Usa con padronanza il linguaggio tecnico	INTERMEDIO
7	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato. Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto. Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	INTERMEDIO
6	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. Conosce ed usa le tecniche più semplici. Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	BASE
5	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto. E' incerto nell'usare le tecniche più semplici. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Conosce in modo parziale frammentario i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. Rappresenta e riproduce in modo molto incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto. E' incerto nell'usare le tecniche più elementari. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha molte difficoltà nel suo utilizzo	DA RAGGIUNGERE

RELIGIONE

Indicatori:

- Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione**
- Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi**
- Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti**
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Contenuti e valori religiosi sono acquisiti in modo sicuro e completo. Conoscenza dei valori religiosi acquisita in modo pieno e personale. Riferimento alle fonti bibliche corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento. Uso dei linguaggi specifici pienamente acquisito ed usato in contesti appropriati	AVANZATO
9	Contenuti pienamente acquisiti. Conoscenza dei valori religiosi pienamente acquisita. Riferimento alle fonti bibliche corretto e preciso. Uso dei linguaggi specifici pienamente acquisito	AVANZATO
8	Contenuti in gran parte acquisiti. Conoscenza dei valori religiosi essenzialmente acquisita. Riferimento alle fonti bibliche corretto. Uso dei linguaggi specifici acquisito	INTERMEDIO
7	Contenuti in gran parte acquisiti. Conoscenza dei valori religiosi essenzialmente acquisita. Riferimento alle fonti bibliche generalmente corretto. Uso dei linguaggi specifici acquisito in parte	INTERMEDIO
6	Contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale. Conoscenza dei valori religiosi generalmente acquisita pur presentando ancora alcune incertezze. Riferimento alle fonti bibliche non sempre corretto. Uso dei linguaggi specifici acquisito solo in parte e nei contesti più semplici	BASE
5	Contenuti non ancora acquisiti. Conoscenza dei valori religiosi incerta e lacunosa. Riferimento alle fonti bibliche incerto ed errato. Uso dei linguaggi specifici confuso e non appropriato	INIZIALE
4 solo Scuola Secondaria	Contenuti non ancora acquisiti. Conoscenza dei valori religiosi frammentaria. Riferimento alle fonti bibliche errato. Uso dei linguaggi specifici frammentario e non appropriato	DA RAGGIUNGERE

STRUMENTO MUSICALE (solo Scuola Secondaria)

Indicatori:

- Conoscere gli elementi fondamentali della notazione**
- Comprendere il senso del linguaggio specifico**
- Abilità pratica strumentale**
- Senso ritmico, esecuzione di brani, capacità di ascolto**
- Uso di materiali sonori**
- Autonomia**

Voto	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione. Comprende a pieno il senso del linguaggio specifico. Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto. Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive. Affronta lo studio in modo autonomo	AVANZATO
9	Utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione. Comprende il senso del linguaggio specifico. Ha maturato una più che buona abilità nella pratica strumentale. Ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato più che buone capacità d'ascolto. Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive. Affronta lo studio in modo autonomo.	AVANZATO
8	Utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione. Comprende il senso del linguaggio specifico. Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale. Ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto. Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive. Affronta lo studio in modo autonomo.	INTERMEDIO
7	Conosce gli elementi della notazione musicale. Ha maturato una più che soddisfacente abilità nella pratica strumentale. Ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con qualche lieve incertezza, ha mostrato discrete capacità di ascolto. Utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti. Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.	INTERMEDIO
6	Conosce gli elementi fondamentali della notazione. Nella pratica strumentale manifesta una sufficiente abilità. Ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con piccole incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo. Utilizza in modo semplice il materiale sonoro. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	BASE
5	Conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà. Nella pratica strumentale manifesta molte difficoltà. Ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto. Utilizza con difficoltà il materiale sonoro. Necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	INIZIALE
4	Conosce in maniera frammentaria gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà. Nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà. Ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con notevoli difficoltà, ha mostrato capacità di ascolto molto limitate. Utilizza con notevoli difficoltà il materiale sonoro. Necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	DA RAGGIUNGERE

La valutazione degli alunni con DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE PER STUDENTI CON DSA (DISLESSIA E DISGRAFIA)

INDICATORI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture noziofunzionali	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

Valutazione: _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI CON DSA (DISCALCULIA)

INDICATORI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del testo del problema	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza regole	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	-	-	-	-
Precisione e ordine nell' esecuzione	-	-	-	-

Valutazione: _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER ALUNNI CON DSA

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (<i>in lettere</i>)	<u> </u> / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA (VERIFICHE ORALI)

10	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.	AVANZATO
9	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.	AVANZATO
8	Mostra una buona e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.	INTERMEDIO
7	Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione e possiede una serie di evidenti idee errate.	INTERMEDIO
6	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.	BASE
5	Dimostra idee frammentarie circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.	INIZIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

VOTO	Giudizio sintetico	Giudizio descrittivo
10	Ottimo	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, organica e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità e Competenze Piena e sicura padronanza delle strumentalità. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione completa, fluida, ricca e articolata.</p>
9	Distinto	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e organica con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità e Competenze Completa padronanza delle strumentalità. Utilizzo appropriato delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e articolato. Esposizione scorrevole e completa.</p>
8	buono	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare collegamenti interdisciplinari adeguati.</p> <p>Abilità e Competenze Buona padronanza delle strumentalità. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione corretta e appropriata.</p>
7	discreto	<p>Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità e Competenze Discreta padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione adeguata e sostanzialmente corretta.</p>
6	sufficiente	<p>Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti minimi di base con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità e Competenze Padronanza sufficiente delle strumentalità di base. Utilizzo essenziale delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice. Esposizione superficiale e approssimativa.</p>
5	insufficiente	<p>Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione frammentaria e lacunosa dei contenuti.</p> <p>Abilità e Competenze Parziale acquisizione delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Utilizzo parziale e impreciso dei linguaggi specifici.</p>

Scuola Secondaria

Area	Voto decimale	Giudizio sintetico	Giudizio descrittivo
Linguistico umanistica	10	Ottimo	La conoscenza dei contenuti è estesa, ricca e approfondita, sostenuta da ottime capacità critiche, di sintesi e da autonomia di giudizio. Efficaci i collegamenti interdisciplinari e piena la padronanza del linguaggio sul piano espressivo-espositivo.
	9	Distinto	La conoscenza dei contenuti è ampia, organizzata attraverso appropriate capacità di analisi e di sintesi e rielaborata con valide abilità espressivo-espositive e autonomia di giudizio.
	8	Buono	La conoscenza dei contenuti è organica e articolata. La rielaborazione orale e scritta evidenzia capacità di analisi e di sintesi.
	7	Discreto	La conoscenza dei contenuti è abbastanza organica e corretta. Adeguato nell'uso della terminologia specifica nella forma orale e scritta.
	6	Sufficiente	La conoscenza dei contenuti è sufficientemente acquisita ed è esposta in modo semplice anche nelle prove scritte, con l'uso di una terminologia abbastanza adeguata.
	5	Mediocre	La conoscenza dei contenuti è incompleta. Le capacità di impostare e organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti sono modeste e poco autonome; sono presenti errori espositivi.
	4	Insufficiente	L'allievo evidenzia lacune molto estese, povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina, serie difficoltà nell'impostare e organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti, gravi errori nell'esposizione scritta e orale.
Area	Voto decimale	Giudizio sintetico	Giudizio descrittivo
Matematico-scientifico-tecnologica	10	Ottimo	La conoscenza dei contenuti disciplinari è ampia, ricca e approfondita ed è sostenuta da ottime capacità critiche, di analisi e sintesi. L'uso puntale e preciso della terminologia specifica consente l'esposizione scorrevole e agile dei contenuti teorici e grafici (con adeguati collegamenti interdisciplinari)
	9	Distinto	La conoscenza dei contenuti disciplinari è organica e ben approfondita e sorretta da autonome e valide capacità logico-riflessive e di rielaborazione critica. La precisione e la chiarezza nell'uso del linguaggio specifico, consentono l'esposizione scorrevole e agile dei contenuti teorici e grafici.
	8	Buono	La conoscenza dei contenuti disciplinari è organica, le capacità di coordinamento dei dati scolastici sono sorrette da autonome capacità logico-riflessive e di sintesi. La correttezza nell'uso del linguaggio specifico consente l'esposizione scorrevole dei contenuti teorici e grafici.
	7	Discreto	La conoscenza dei contenuti disciplinari è abbastanza organica; le capacità di coordinamento dei dati scolastici sono sorrette da adeguate capacità logico-riflessive e discrete abilità di sintesi. L'utilizzo della terminologia specifica consente un'esposizione adeguata dei contenuti teorici e grafici
	6	Sufficiente	La conoscenza dei contenuti disciplinari è essenziale, le abilità nell'applicazione di regole e procedimenti e le capacità logico-riflessive sono schematiche ma sufficienti. L'utilizzo della terminologia specifica di base consente un'esposizione semplice dei contenuti teorici e grafici.
	5	Mediocre	La conoscenza dei contenuti disciplinari è incompleta, ma priva di lacune estese; le capacità logico-riflessive sono modeste ma in qualche modo orientate, con cenni di coordinamento dei dati scolastici, anche se non del tutto completi né proposti autonomamente. L'uso della terminologia specifica è modesta.
	4	Insufficiente	L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi dell'area disciplinare, ignora i contenuti svolti presentando lacune molto estese anche pregresse. Mostra serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti con gravi errori nell'esposizione scritta e orale

Area	Voto decimale	Giudizio sintetico	Giudizio descrittivo
Artistico-espressiva	10	Ottimo	Conoscenze disciplinari complete, organiche e approfondite dei linguaggi specifici; corretta ed efficace applicazione di tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con lessico preciso e vario; eccellenti capacità di organizzazione e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
	9	Distinto	Conoscenze complete e sicure; efficace applicazione di tecniche e procedure; esposizione articolata con uso di terminologia specifica appropriata; ottime capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
	8	Buono	Conoscenze disciplinari complete; buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia specifica; buone capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
	7	Discreto	Conoscenze generalmente complete; discrete capacità di comprensione e applicazione di tecniche e procedure; esposizione sostanzialmente corretta con uso di terminologia specifica abbastanza appropriata; adeguata autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
	6	Sufficiente	Conoscenze disciplinari semplici ma sostanzialmente corrette con adeguato uso della terminologia specifica; essenziale applicazione di tecniche e procedure; sufficienti capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
	5	Mediocre	Conoscenze superficiali e incomplete; incerta applicazione di tecniche e procedure; uso ridotto, molto generico e non sempre appropriato della terminologia specifica; mediocri capacità di rielaborazione dei contenuti.
	4	Insufficiente	Conoscenze molto lacunose e frammentarie; scarsa applicazione di tecniche e procedure; esposizione non strutturata e linguaggio stentato e improprio; inadeguate capacità di rielaborazione dei contenuti.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Scuola Primaria e Secondaria)

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
5	Insufficiente	Rendimento insufficiente, lacune nelle conoscenze e abilità non adeguatamente padroneggiate, recuperabili con qualche supplemento di impegno, esercizio e studio. Raggiungimento incompleto e lacunoso degli obiettivi.
6	Sufficiente	Le capacità e le conoscenze sviluppate dal bambino sono in parte incomplete rispetto agli obiettivi (per esempio, l'alunno non conosce alcuni argomenti o mostra il persistente bisogno di essere aiutato, controllato e incoraggiato in taluni esercizi), ma possono servire da punto di partenza per ottenere risultati positivi. Raggiungimento degli obiettivi minimi.
7	Discreto	Segnala un più che sufficiente raggiungimento degli obiettivi didattici e un'autonomia in evoluzione, a cui si vanno aggiungendo: impegno, partecipazione alle attività e discreta maturazione del senso di responsabilità. Raggiungimento degli obiettivi essenziali.
8	Buono	Apprende in modo completo le conoscenze proposte, svolgendo anche i compiti più complessi con adeguata autonomia, ragionando sugli argomenti di studio, con collegamenti, offrendo contributi significativi alle attività di classe. Raggiungimento globale degli obiettivi.
9	Distinto	L'alunno mostra completo controllo delle proprie capacità, sa usare in modo autonomo le abilità e le conoscenze per ottenere i risultati di studio assegnati, opera collegamenti anche complessi tra i saperi, si mostra particolarmente impegnato nella costruzione della propria preparazione scolastica. Completo raggiungimento degli obiettivi.
10	Ottimo	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento; ha acquisito un'ottima conoscenza, organizza i contenuti proposti ed è in grado di trasferirli e rielaborarli autonomamente ed usarli in ambiti diversi da quello di apprendimento. Espone le sue conoscenze con proprietà e correttezza di linguaggio; manifesta sicura padronanza degli strumenti. Significativo e completo raggiungimento degli obiettivi.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

Candidato/a _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione della traccia ed aderenza alla stessa	Incerta.....	0,5
	Parziale Quasi completa	1
	Completa	1,5
	Completa	2
Rielaborazione logica delle procedure	Con molti errori.....	0,5
	Incerta	1
	Accettabile	1,5
	Adeguate	2
	Corretta con piccole imprecisioni e/o omissioni.....	2,5
Consapevole.....	3	
Applicazione e correttezza dello svolgimento	Con molti errori.....	0,5
	Imprecisa.....	1
	Parzialmente corretta	1,5
	Sostanzialmente corretta	2
	Corretta con piccole imprecisioni e/o errori.....	2,5
Corretta e consapevole.....	3	
Uso del linguaggio grafico e simbolico	Limitato e/o parziale.....	1
	Apprezzabile.....	1,5
	Accurato.....	2
Totale _____ / 10		

Corrispondenza tra voto e giudizio

Punteggio	VOTO	GIUDIZIO
9,5 - 10	10	Contenuti pienamente aderenti alla traccia, ben organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti corretti.
8,5 - 9	9	Contenuti aderenti alla traccia, abbastanza organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti sostanzialmente corretti.
7,5 - 8	8	Contenuti sostanzialmente aderenti alla traccia, adeguatamente organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti complessivamente corretti.
6,5 - 7	7	Contenuti abbastanza aderenti alla traccia, discretamente organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti abbastanza corretti.
5,5 - 6	6	Contenuti parzialmente aderenti alla traccia, sufficientemente organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti essenzialmente corretti.
4,5 - 5	5	Contenuti mediamente aderenti alla traccia, non sempre organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti parzialmente corretti.
≤ 4	4	Contenuti poco aderenti alla traccia, poco organizzati e sviluppati. Calcoli e procedimenti non corretti e/o errati e/o mancanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso
 richieste di riformulazione

Candidato/a _____

COMPRENSIONE (Fase 1)

CRITERI	1 punto	1.25 punti	1.50 punti	2 punti
Riconoscimento idea centrale e scopo del testo	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo.	Nell'identificazione dell'idea centrale mescola informazioni principali e secondarie; identifica lo scopo solo se aiutato.	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo.	Coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere chiara consapevolezza del messaggio.
Riconoscimento elementi specifici del testo	La comprensione è lacunosa e frammentaria	Comprende la maggior degli elementi specifici richiesti.	Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti.	Comprende tutti gli elementi specifici richiesti

Punteggio/4

RIASSUNTO (Fase 2)

CRITERI	0,5 punto	1 punto	1,25 punti	1,50 punti	2 punti
Adeguatezza: 1.Rispetto dei vincoli di consegna 2.Individuazione delle informazioni essenziali e secondarie	Il testo non rispetta i vincoli della consegna. Non emerge l'individuazione delle informazioni e del loro diverso livello di significatività.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati. Riporta le informazioni essenziali e secondarie, ma anche molte altre superflue.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna. Riporta le informazioni essenziali e secondarie accanto a elementi superflui.	Il testo rispetta generalmente tutti i vincoli della consegna. Riporta le informazioni essenziali e qualche informazione superflua.	Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna. Il testo è ridotto alle sole informazioni essenziali per la sua comprensione.
Riformulazione del contenuto	Ricorre alla copiatura di parti del testo.	Vi sono parti riprese letteralmente dal testo, la sintesi non è completa.	La sintesi è abbastanza completa, ma non equilibrata nelle varie parti.	La sintesi è completa, sono state individuate tutte le parti e c'è equilibrio.	La sintesi è efficace e completa; le varie parti sono equilibrate.
Coerenza e coesione logica	La successione dei fatti e delle idee è confusa e senza criterio.	I fatti e le idee sono ricostruite, anche se la loro successione presenta ridondanze e incongruenze	Lo svolgimento dei fatti e la spiegazione delle idee è coerente anche se con alcune ridondanze.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente il testo di partenza.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa e rispetta il testo di partenza.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.

Punteggio /10

Punteggio complessivo..... /14

TABELLA DI CONVERSIONE PUNEGGIO/VOTO	
Punteggio raggiunto	voto
< di 7	4
7 a 8,3	5
8,4 a 9,7	6
9,8 a 10,9	7
11 a 12,4	8
12,5 a 13,5	9
13,6 a 14	10

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Testo argomentativo

Candidato/a _____

CRITERI	0,5 punti	1 punto	1,25 punti	1,50 punti	2 punti
Efficacia argomentativa del testo	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.	Le argomentazioni non sempre sono coerenti tra loro, mancano esempi.	Le argomentazioni sono supportate da esempi, non sempre coerenti tra loro.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Il testo presenta pienamente la struttura argomentativa; è originale e coerente.
Rielaborazione degli spunti di approfondimento	La rielaborazione è confusa.	La rielaborazione è semplice.	La rielaborazione è adeguata.	La rielaborazione è approfondita e presenta anche considerazioni personali.	La rielaborazione è brillante, originale e ricca di considerazioni personali.
Organizzazione del testo	Il testo non è ben articolato.	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti.	Il testo in sostanza è equilibrato.	Il testo è equilibrato, pertinente, approfondito e completo.	Il testo è approfondito e ricco di considerazioni personali. Le parti sono ben collegate tra loro.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici, che inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/10

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Testo narrativo o descrittivo

Candidato/a _____

CRITERI	0,5 punto	1 punto	1,25 punti	1,5 punti	2 punti
Pertinenza alla traccia	La traccia è seguita solo in minima parte.	La traccia è seguita nelle sue linee generali.	La traccia è trattata in modo completo.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito.	La traccia è trattata in modo ricco e propone soluzioni pertinenti e originali.
Coerenza e coesione testuale	La successione logica dei fatti presenta ricordanze e incongruenze.	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ricordanze.	La successione dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse.	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse tra loro.	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data con legami e sostituenti lessicali pertinenti.
Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche del genere narrativo richiesto, rielaborazione personale	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati, le caratteristiche del genere non sempre sono rispettate. La collaborazione è confusa.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono quasi tutte rispettate. La rielaborazione è semplice.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono rispettate. La rielaborazione è adeguata.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è personale.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è brillante e originale.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/10

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

Alunno/a _____

Classe _____

CRITERI DI VALUTAZIONE – <i>QUESTIONARIO/LETTERA/EMAIL/DIALOGO/RIASSUNTO/TESTO</i>		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI	
INDICATORI	DESCRITTORI		INGLESE TOT. Punti 5	2°LINGUA TOT. Punti 5
COMPRESIONE TESTO/ATTINENZA ALLA TRACCIA	• Comprensione completa e sicura.	2		
	• Comprensione globale.	1,5		
	• Comprensione parziale.	1		
CONOSCENZA STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE	• Completa e corretta.	1		
	• Chiara/comprendibile con pochi errori.	0,5		
	• Poco adeguata con molti errori.	0		
PROPRIETA' LESSICALE E ORTOGRAFICA	• Lessico appropriato; sicurezza ortografica/ nessun errore di ortografia.	1		
	• Lessico adeguato; pochi errori di ortografia.	0,5		
	• Lessico poco adeguato; diversi errori di ortografia.	0		
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	• Efficace, completa e personale.	1		
	• Appropriata	0,5		
	• Limitata.	0		
		TOTALE		
		TOTALE _____/10		
		VOTO _____/10		

La valutazione finale conseguita sarà la somma aritmetica dei punti ottenuti nelle due discipline.

Punti **9,5 – 10** = voto **10**

Punti **8,5 – 9** = voto **9**

Punti **7,5 – 8** = voto **8**

Punti **6,5 – 7** = voto **7**

Punti **5,5 – 6** = voto **6**

Punti **4,5 – 5** = voto **5**

Inferiore a **4,5** = voto **4**

Giudizio:

Il/La Candidato/a comprende (1)..... il testo/la traccia;
 produce messaggi (2).....;
 rielabora in modo (3) e lessico (4)

(1) *pienamente-globalmente-parzialmente*

(2) *completi e corretti con sicurezza ortografica-chiari/comprendibili con pochi errori strutturali e alcune imprecisioni ortografiche-poco adeguati con molti errori strutturali e imprecisioni ortografiche*

(3) *efficace, personale-appropriato-limitato*

(4) *appropriato-adequato-poco adeguato*

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

ALUNNI DVA/DSA

Alunno _____ Classe _____

CRITERI DI VALUTAZIONE - <i>QUESTIONARIO/LETTERA/DIALOGO/RIASSUNTO</i>		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI	
INDICATORI	DESCRITTORI		INGLESE PUNTI 5	2 LINGUA PUNTI 5
COMPRESIONE TESTO/ATTINENZA ALLA TRACCIA	• Completa e sicura	2		
	• Globale	1,5		
	• Parziale	1		
CONOSCENZA STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE	NON VALUTATA			
CONOSCENZA LESSICALE	• Lessico appropriato	2		
	• Lessico adeguato	1		
	• Lessico poco adeguato	0		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	NON VALUTATA			
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	• Efficace, completa, personale	1		
	• Appropriata	0,5		
	• Limitata	0		
		TOTALE PARZIALE		
		TOTALE _____/10 PUNTI		
		VOTO _____/10		

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO	
PUNTEGGIO OTTENUTO	VOTO
Inferiore a 4,5	4
da 4,5 a 5	5
da 5,5 a 6	6
da 6,5 a 7	7
da 7,5 a 8	8
da 8,5 a 9	9
da 9,5 a 10	10

LE COMPETENZE RELATIVE AL COLLOQUIO

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo...); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, fonti di vario tipo, video...); la conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta usando un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti risulta completa	8
	Argomenta usando un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti risulta soddisfacente	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è sufficiente	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per la frammentaria conoscenza degli argomenti	5
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; cerca soluzioni in situazioni note	8
	Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5
Pensiero critico	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; apporta valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	9
	Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora adeguatamente le conoscenze acquisite	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora le conoscenze in modo soddisfacente	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentato e mnemonico	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni	5

Nota allegata al Documento di valutazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOVERATO 1°
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Via Olimpia , 14 - 88068 - Soverato - (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 – C.F. 84000710792

@ mail: CZIC869004@istruzione.it – PEC: -CZIC869004@istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.gov.it

Ai genitori dell'alunno/a

Classe _____

Scuola

Oggetto: Comunicazione sui risultati conclusivi per l'annoscolastico 201 /201

Il Consiglio di Classe, visto quanto emerso in sede di Scrutinio finale della classe_____, riunitosi in data_____, segnala che, nonostante l'ammissione alla classe successiva deliberata tenendo conto di quanto segue:

- Progresso nell'apprendimento delle discipline connesso al maggior impegno riscontrato e alle strategie di recupero effettuate
- Perseguimento degli obiettivi educativi e/o comunque un progresso rispetto al livello di partenza
- Positivo grado di socializzazione nella classe, elemento importante e facilitante per il processo di maturazione

l'alunno/a manifesta carenze nelle seguenti discipline:

Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Lingua straniera	Tecnologia

Arte e immagine	Musica	Educazione Fisica	Comportamento

Il Consiglio di Classe, pertanto, ritiene fondamentale e inderogabile un serio impegno nello studio e nel lavoro estivo nelle seguenti discipline

I docenti della classe

Firma dei genitori



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOVERATO 1°
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Via Olimpia , 14 - 88068 - Soverato - (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 – C.F. 84000710792

@ mail: CZIC869004@istruzione.it – PEC: -CZIC869004@istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.gov.it

Ai Genitori dell'alunno/a

Classe _____

Scuola _____

OGGETTO: Comunicazione sui risultati conclusivi per l'annoscolastico 201 /201

Come emerso dallo Scrutinio finale della classe _____

Visto il quadro generale dei risultati quadrimestrali e in particolare le carenze che ancora permangono

DISCIPLINA	VOTO

il Consiglio di Classe, riunitosi in data _____, ha deliberato

- l'ammissione dell'alunno/a alla classe _____**
- all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** tenuto conto di quanto segue:
 - il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati o almeno un progresso rispetto alla situazione di partenza
 - il progresso nell'apprendimento delle discipline attribuibili ad un maggiore impegno riscontrato e alle strategie di recupero attuate

Soverato,

Per il Consiglio di Classe
il Coordinatore

COMPORAMENTO

Indicatori:

- **Convivenza civile** Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
- **Rispetto delle regole** Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
- **Partecipazione e responsabilità** Partecipazione attiva alla vita di classe, alle attività scolastiche con assunzione consapevole dei propri doveri
- **Relazionalità** Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO SINTETICO	
Ottimo	Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte
Distinto	Competenze pienamente raggiunte
Buono	Competenze adeguatamente raggiunte
Discreto	Competenze raggiunte a livello buono
Sufficiente	Competenze acquisite a livello base
Non sufficiente	Competenze NON acquisite

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza).

CRITERI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
Convivenza civile	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
Rispetto delle regole	Seguire le regole di comportamento.	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
Partecipazione	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
Responsabilità	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
Relazionalità	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

Scuola Secondaria

10	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/ Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Frequenza assidua e rispetto degli orari.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p>
9	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Frequenza assidua e rispetto degli orari</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p>
8	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone e degli ambienti,</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche Generale assunzione dei propri doveri anche se non sempre in modo puntuale</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
7	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento non sempre rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Frequenza non sempre regolare delle lezioni.</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri con discontinuità e/o settorialità nello svolgimento degli stessi.</p> <p>Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari</p>
6	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento poco rispettoso delle persone e degli ambienti</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenza irregolare</p> <p>Inadeguata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche con insufficiente assunzione dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
5	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento non rispettoso delle persone e degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.</p> <p>Continue e reiterate infrazioni delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenza irregolare delle lezioni.</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancata assunzione dei propri doveri. Frequenza irregolare.</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.</p>

Scuola Primaria

OTTIMO	L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con gli adulti. Nelle relazioni con i coetanei assume atteggiamenti positivi. All'interno del gruppo ha un ruolo propositivo e collaborativo, è disponibile ad aiutare i compagni e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri. Partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività. Si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne. Dimostra di aver interiorizzato le regole di convivenza civile; rispetta e usa in modo appropriato materiali e spazi della scuola. Evidenzia un ottimo livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.
DISTINTO	L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con gli adulti. Nelle relazioni con i coetanei assume atteggiamenti positivi ed è consapevole del rapporto tra pari. All'interno del gruppo ha un ruolo propositivo e collaborativo. Partecipa attivamente alle attività proposte e si impegna con continuità. Rispetta in modo consapevole le regole di convivenza civile; rispetta spazi e materiali della scuola. Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.
BUONO	L'alunno mostra un comportamento generalmente rispettoso nei confronti degli adulti; accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute per rispettare le regole di convivenza civile. Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto solo verso alcuni compagni. Partecipa con interesse alle attività proposte, tuttavia l'attenzione non è sempre costante. Si impegna in modo settoriale. Normalmente rispetta le regole di convivenza civile, gli spazi e i materiali della scuola. Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.
DISCRETO	L'alunno mostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli adulti; non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni ricevute per la correzione di eventuali comportamenti scorretti. Con i coetanei ha rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto. Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe; si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne. Non sempre rispetta le regole di convivenza, gli spazi e i materiali della scuola; manifesta un discreto livello di responsabilità e affidabilità.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra un comportamento poco rispettoso nei confronti degli adulti; non sempre accetta i richiami e fatica ad adeguarsi alle indicazioni ricevute per la correzione dei comportamenti scorretti. Con i coetanei ha spesso rapporti conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto. Partecipa con scarso interesse alle varie attività della classe; si impegna in modo saltuario e non rispetta modalità e scadenze delle consegne. Fatica a rispettare le regole di convivenza civile, gli spazi e i materiali della scuola; manifesta scarso livello di responsabilità e affidabilità.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOVERATO 1°
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Via Olimpia , 14 - 88068 - Soverato - (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 – C.F. 84000710792

@ mail: CZIC869004@istruzione.it – PEC: -CZIC869004@istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.gov.it

Allegato A

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a il..... , ha frequentato

nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di 40 ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOVERATO 1°
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Via Olimpia , 14 - 88068 - Soverato - (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 – C.F. 84000710792

@ mail: CZIC869004@istruzione.it – PEC: -CZIC869004@istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.gov.it

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno,

nat ... a..... il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez..... ,

con orario settimanale di 30 ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data,

Il Dirigente Scolastico

(1) **Livello**

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione delle abilità di comprensione e uso della
lingua inglese**
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE
DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

	Livelli raggiunti				
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Non rilevati per assenza	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone					
Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona					
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'					
Interagisce o propone attività rispettando il contesto					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE					
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma					
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva					
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi					
Capacità di rafforzare l'autonomia l'intraprendenza e la fiducia nelle proprie abilità, attraverso il corpo.					
Capacità di osservare il susseguirsi degli eventi naturali e dei cambiamenti stagionali.					
Sa raggruppare, classificare e mettere in relazione oggetti diversi.					
Dimostra competenze logico-deduttive					
Comprende il contenuto di racconti e lo sa rielaborare in maniera personale.					
Distingue grafemi da altri segni grafici.					
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte					
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA					
Rispetta l'identità di ognuno per una convivenza responsabile.					
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri, per un interesse comune o pubblico.					
COMPETENZE DIGITALI					
Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.					

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza *Scuola Primaria*

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	VOTI
ASSIDUITA'	Frequenza e puntualità Rispetto degli orari e delle modalità predisposte.	Frequenta in maniera assidua e puntuale.	10
		Frequenta in modo assiduo e quasi sempre puntuale	9
		Frequenta in maniera regolare e generalmente puntuale	8
		Frequenta in maniera adeguata e in genere puntuale	7
		Frequenta discontinuamente e poco puntuale	6
		Frequenta saltuariamente e scarsamente puntuale	5
		Frequenza non rilevata	
PARTECIPAZIONE	Disponibilità alla collaborazione Organizzazione del lavoro	Partecipa in modo collaborativo e costruttivo. Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne	10
		Partecipa in modo collaborativo. Assolve regolarmente agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
		Partecipa in modo attento. Assolve agli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne	8
		Partecipa in modo adeguato. Assolve discretamente agli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi e le consegne	7
		Partecipa sufficientemente. Assolve in modo non sempre regolare agli impegni scolastici, rispettando saltuariamente i tempi e le consegne	6
		Partecipa e assolve agli impegni scolastici in modo insufficiente, non rispettando i tempi e le consegne	5
		Partecipazione non rilevata	4

CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	Interazione sul piano fisico/virtuale e verbale; interazione con compagni e docenti.	Interagisce in modo consapevole e costruttivo con docenti e compagni	10
		Interagisce in modo consapevole con docenti e compagni	9
		Interagisce adeguatamente con docenti e compagni	8
		Interagisce discretamente con docenti e compagni	7
		Interagisce sufficientemente con docenti e compagni	6
		Interagisce in modo insufficiente con docenti e compagni	5
		Interazione non rilevata	4
SOLUZIONE DI PROBLEMI	Capacità di risoluzione condivisa di tutte le problematiche comuni	Cerca sempre strategie per la risoluzione immediata delle difficoltà	10
		Cerca spesso strategie per la risoluzione delle difficoltà	9
		Cerca strategie adeguate per la risoluzione delle difficoltà	8
		Cerca a volte strategie per la risoluzione delle difficoltà	7
		Cerca minime strategie per la risoluzione delle difficoltà	6
		Non cerca strategie per la risoluzione delle difficoltà	5
		Impegno non rilevato	4
USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA A DISTANZA	Capacità digitali	Usa in forma originale e creativa gli strumenti digitali funzionali alla didattica a distanza	10
		Usa in modo creativo gli strumenti digitali funzionali alla didattica a distanza	9
		Usa in modo adeguato gli strumenti digitali funzionali alla didattica a distanza	8
		Usa discretamente gli strumenti digitali funzionali alla didattica a distanza	7
		Usa in modo essenziale gli strumenti digitali funzionali alla didattica a distanza	6
		Usa in maniera mediocre gli strumenti digitali funzionali alla didattica a distanza	5
		Indicatore non rilevato	4

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Qualità del contenuto didattico e disciplinare dei prodotti a distanza	Porta a termine in modo esauriente, pertinente e approfondito le consegne	10
		Porta a termine in modo esauriente e preciso le consegne	9
		Porta a termine in modo adeguato e corretto le consegne	8
		Porta a termine in modo poco preciso le consegne	7
		Porta a termine le consegne non sempre in modo adeguato e completo	6
		Porta a termine in modo carente e impreciso le consegne	5
		Indicatore non rilevato	4

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE-OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA**

Scuola Secondaria di 1° grado

	NON RILEVABILE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
IMPARARE AD IMPARARE (METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO)						
Partecipa alle attività sincrone ed asincrone						
Sa gestire il tempo ed organizzare il proprio lavoro						
Mostra interesse, impegno e puntualità nell'esecuzione delle consegne						
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE						
Rispetta il regolamento d'Istituto						
Rispetta le norme condivise che regolano la DAD						
Mostra disponibilità (collabora con il docente e con la classe)						
Si relaziona positivamente (favorisce il normale svolgimento delle attività a distanza)						
COMUNICARE (lingua madre e lingue straniere)						
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare						
Usa correttamente le forme di comunicazione quali mail, messaggistica chat ecc...						
Rielabora argomenti assegnati in forma orale, scritta, digitale						
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni						
COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE E IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO						
Sa utilizzare i dati e risolvere situazioni problematiche						
Dimostra competenze logico-deduttive						
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE						
Esprimere in maniera creativa le proprie idee e le proprie emozioni						
In relazione al proprio talento comunica attraverso un'ampia varietà di mezzi quali: la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura, le arti visive.						
Legge, comprende e decodifica il linguaggio musicale						
Esegue allo strumento rispettando i parametri tecnico-esecutivi e ha il controllo durante l'esecuzione						
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ.						
Dimostra creatività e spirito di iniziativa.						
Sa tradurre le idee in azioni						
E' in grado di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi						
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
COMPETENZE DIGITALI						
Utilizza gli strumenti e i software consigliati per la produzione individuale						
Sperimenta e propone nuove modalità digitali						

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI
PARTECIPAZIONE	Partecipazione alle attività sincrone proposte, come vide-lezioni, video-chiamate e alle attività asincrone	Puntuale	10
		Abbastanza puntuale	9/8
		Saltuaria	7/6
		Selettiva/occasionale	5
		Non rilevata per assenze	4
PUNTUALITA'	Puntualità nella consegna	Puntuale (secondo la data di scadenza)	10

	dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona, come elaborati ed esercizi	Abbastanza puntuale (con recupero delle consegne precedenti)	9/8
		Saltuaria (con parziale recupero delle consegne precedenti)	7/6
		Selettiva/occasionale (meno della metà degli invii richiesti)	5
		Nessun invio	4
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato	Ordinata e precisa	10
		Quasi sempre ordinata e precisa	9/8
		Sufficientemente ordinata e precisa	7/6
		Poco ordinata e precisa	5
		Disordinata e imprecisa	4
	Qualità del compito	Approfondito con apporto personale all'attività	10
		Completo/ adeguato	9/8
		Abbastanza completo/ sufficientemente completo	7/6
		Superficiale e/o frammentario	5
		Scarsa	4

INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/ Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Frequenza assidua anche nella didattica a distanza e rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività proposte. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p>
9	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Frequenza assidua anche nella didattica a distanza e rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività proposte. Assunzione consapevole dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p>
8	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Frequenza regolare anche nella didattica a distanza e rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività proposte Generale assunzione dei propri doveri</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
7	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento non sempre rispettoso delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Frequenza non sempre regolare nella didattica a distanza e scarso rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività proposte. Parziale assunzione dei propri doveri con discontinuità e/o settorialità nello svolgimento degli stessi.</p> <p>Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari</p>
6	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento poco rispettoso delle persone e degli ambienti</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenza irregolare nella didattica a distanza e scarso rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Inadeguata partecipazione alla vita della classe e alle attività proposte con insufficiente assunzione dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
5	<p>Convivenza Civile</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>Partecipazione/Responsabilità</p> <p>Relazionalità</p>	<p>Comportamento non rispettoso delle persone e degli ambienti .</p> <p>Continue e reiterate infrazioni delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenza irregolare nella didattica a distanza.</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività proposte. Mancata assunzione dei propri doveri.</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Livello
Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo	<i>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</i>	L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.	L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali. Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità nel lavoro di gruppo.	Avanzato
	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti. Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali. Sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza.	L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza. Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Si assume le responsabilità che gli vengono affidate.	Intermedio
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	Conosce e utilizza i primi strumentitecnologici. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.	L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto del docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Base
			L'alunno ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto del docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	Iniziale

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
CONOSCENZE	5	6	7	8	9	10
<p><i>I principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali oggetto di studio.</i></p> <p><i>Le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, gli organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale, internazionale.</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e organizzabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e organizzabili con la guida del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate con il supporto di mappe o schemi.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa reperirle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa reperirle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa reperirle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

ABILITÀ	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	5	6	7	8	9	10
<p><i>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi</i></p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali utili anche a migliorare le procedure.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI	LIVELLO INIZIALE 5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7	8	LIVELLO AVANZATO 9	10
<p><i>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</i></p> <p><i>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</i></p> <p><i>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</i></p> <p><i>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</i></p> <p><i>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</i></p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Ha consapevolezza a, con la sollecitazione degli adulti, della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità richieste con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta in contesti diversi comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume le responsabilità richieste.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente in contesti diversi atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Apporta contributi personali e originali. Si assume consapevolmente le responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il documento di valutazione, per la Scuola Primaria, viene aggiornato con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 28 gennaio 2021, secondo l'Ordinanza n. 172 del 4.12.2020 in attuazione del D.Lgs n. 62 del 2015.

RIFERIMENTI NORMATIVI

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto riguarda la valutazione alla scuola primaria il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 dispone indicazioni specifiche "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

CRITERI GENERALI

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Pertanto il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

I livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- 1. Avanzato**
- 2. Intermedio**
- 3. Base**
- 4. In via di prima acquisizione**

Livelli e significato

La scuola primaria, per ogni obiettivo disciplinare individuato stabilisce dei livelli:
(Dalle linee guida del Decreto 4/12/2020)

LIVELLI	SIGNIFICATO
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Dimensioni di riferimento dei livelli

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

(Dalle linee guida del Decreto 4/12/2020)

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Come definito nell'articolo 3 comma 7 dell'ordinanza restano invariate la **descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti** e la **valutazione del comportamento** e dell'insegnamento della *Religione Cattolica* (art. 2 commi 3,5,7 e del Dlgs 62/2017).

L'insegnamento dell'*Educazione Civica*, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Valutazione degli alunni con disabilità o con BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Griglia di valutazione del comportamento scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	Definizione	LIVELLO
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. E' propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	AVANZATO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Frequenta con regolarità le lezioni, assumendo responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. E' attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.	
Gestione dei conflitti.	E' sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza e maturazione	Ha piena consapevolezza di sé, dei bisogni e delle esigenze degli altri. Evidenzia un ottimo livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	INTERMEDIO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Frequenta con regolarità le lezioni, portando a termine impegni e compiti in modo autonomo rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	E' generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza e maturazione	Generalmente ha fiducia nelle proprie capacità. Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	BASE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza e maturazione	Non sempre ha fiducia nelle proprie capacità. Evidenzia un discreto livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità nelle diverse situazioni.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno non dimostra interesse a partecipare alle esperienze proposte e a progetti comuni. Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti.	
Gestione dei conflitti.	Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza e maturazione	Dimostra poca fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe. Manifesta scarso livello nel senso di responsabilità e affidabilità nelle situazioni.	

